

BEATO ANTONIO NEYROT PRESBITERO E MARTIRE

10 aprile

SD, SC, ST memoria facoltativa

Antonio (Rivoli, Torino, c. 1423 - Tunisi, Tunisia, 1460) ebbe come iniziatore alla vita domenicana sant'Antonino di Firenze. Mentre si accingeva a visitare la Sicilia fu preso dai pirati e condotto schiavo a Tunisi (1458). Per riacquistare la libertà abiurò la fede e si coniugò. Venuto a sapere da alcuni mercanti italiani della edificante morte di Antonino, fu preso da rimorso, si pentì ed espì pubblicamente la sua colpa. Ridiventato domenicano si presentò al re di Tunisi per protestare la sua fede; a ciò seguirono prigionia e tormenti di ogni sorta. Il giovedì santo del 1460 fu lapidato e colpito di spada. Il suo corpo fu portato a Rivoli nel 1469. Clemente XIII ne approvò il culto (1767).



Comune dei martiri, oppure Comune dei pastori.

COLLETTA

O Dio misericordioso,
che hai ricondotto il beato Antonio
alla luce della tua verità
e lo hai reso martire insigne,
fa' che istruiti dalle sue sofferenze
e rinnegando noi stessi
amiamo sempre te sopra ogni cosa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.